

Zeitschrift: Zivilschutz = Protection civile = Protezione civile
Herausgeber: Schweizerischer Zivilschutzverband
Band: 37 (1990)
Heft: 10

Werbung

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 23.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



tuazione è determinante per l'allarme, per i provvedimenti di protezione dell'uomo, degli animali e dei beni, nonché per il comportamento degli uomini impegnati nella lotta.

La protezione C

Le esperienze tratte dalle catastrofi C in Svizzera e all'estero ci insegnano che la minaccia dovuta alle emissioni di sostanze tossiche esige particolari provvedimenti di prevenzione e di lotta:

a) Nella fase di preparazione:

- conoscenza delle sostanze chimiche implicate nella produzione, nello stoccaggio, nel trasporto, nella manutenzione e nella lavorazione e valutazione delle loro ripercussioni in caso di incidente (incendio, esplosione, fuoriuscita, reazione indesiderata).

I depositari sono tenuti ad allestire un inventario, che viene a sua volta registrato nel catasto dei pericoli dei Cantoni e dei Comuni.

Un ulteriore provvedimento è costituito dall'apposito contrassegno prescritto per i veicoli destinati al trasporto di merci pericolose.

Tutti questi provvedimenti, oltre alle indicazioni sugli impianti di trasporto e per i trasportatori di merci pericolose, verranno inseriti nella futura ordinanza sugli incidenti chimici.

- Sistema integrato di allarme per la popolazione e per l'esercito, che consenta di dare l'allarme a zone localmente o regionalmente limitate.
- Elaborazione di piani locali e regionali di avvertimento e di intervento per gli organi di intervento, che tenga conto di tutti i rischi in caso di incidente.
- Specialisti della lotta contro gli incidenti chimici che assistono gli organi di intervento. I Cantoni provvedono alla loro formazione e al perfezionamento dell'istruzione.
- Norme di comportamento per il settore civile e militare, applicabili in tempo di pace e in caso di servizio attivo.

(Si vedano a questo proposito i regolamenti rispettivi dell'esercito e della protezione civile, nonché i promemoria sulle ultime pagine degli elenchi telefonici.)

- Preparazione di mezzi di protezione C e di equipaggiamenti speciali per le squadre di intervento nonché per le persone minacciate che a causa del loro compito non possono trovare protezione all'interno degli edifici o nei rifugi.

Questi mezzi sono in generale disponibili nel nostro Paese. La lotta contro gli incidenti C spetta principalmente a vigili del fuoco del settore chimico che vengono formati nell'ambito di corsi dell'Associazione svizzera dei pompieri. La rete dei centri di sostegno stabilita dai Cantoni comprende i pompieri del settore chimico provenienti dall'industria e vigili di professione, nonché quelli reclutati dai centri di sostegno.

La capacità di intervento del dispositivo C in caso di servizio attivo deve essere garantita per il tramite di dispense e in collaborazione tra l'esercito (organizzazione territoriale) e gli

organismi di protezione civile interessati.

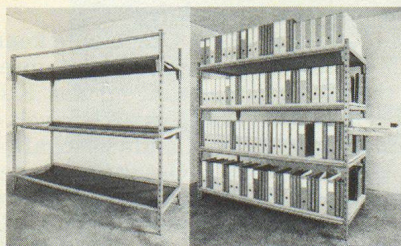
b) In caso di incidente:

- Come primo provvedimento appello alla popolazione affinché cerchi rifugio all'interno degli edifici (chiusura delle porte e delle finestre, disinserimento dei sistemi di ventilazione e di aria condizionata, ascolto della radio, osservazione delle norme di comportamento). In caso di guerra valgono ulteriori provvedimenti.
- L'evacuazione provvisoria delle persone dalla zona di pericolo diretto è decisa solo in casi eccezionali.
- Protezione contro l'estensione della minaccia verso fonti di pericolo situate nelle vicinanze.
- Protezione delle risorse in acqua potabile (falda freatica), eventualmente arresto della distribuzione.
- Raccolta dell'acqua di spegnimento per evitare la diffusione di sostanze tossiche nell'ambiente (valvole di captazione, veicoli serbatoio).
- Compito permanente dal momento dell'allarme: informazione del pubblico sui pericoli di avvelenamento, di esplosione e di corrosione nonché sui provvedimenti da prendere.

Il carattere specifico della lotta e dei provvedimenti in caso di incidente C esigono innanzitutto la determinazione della tossicità delle sostanze nocive liberate e dell'area minacciata. Considerato l'insufficiente tempo di reazione registrato nella «fase critica» è decisivo agire rapidamente.

In questo contesto il promemoria di intervento in caso di catastrofi – inteso come strumento di lavoro nelle mani di specialisti qualificati (chimici) – è di grande utilità. Le tabelle consentono di valutare con precisione l'area minacciata dalle emissioni della sostanza nociva, tenendo conto degli elementi determinanti per questo tipo di catastrofe: massa e tossicità delle sostanze chimiche, condizioni meteorologiche e situazione delle persone colpite. ▢

Innen: Drei multifunktionale Liegen/Regale.



Für den Einsatz als Liegestelle, Regal, Hürde usw.

ACO Zivilschutzmobiliar.

Topqualität zu vernünftigem Preis.



ACO-Zivilschutzmaterial
Allenspach & Co. AG
Untere Dünnerstrasse 33
4612 Wangen bei Olten
Telefon 062 32 58 85-88
Telefax 062 32 16 52

Verlangen Sie die Adresse Ihrer Regionalvertretung!

Info-Coupon

Bitte senden Sie uns detaillierte Unterlagen mit Bezugsquellennachweis.

Name _____
Strasse _____
PLZ/Ort _____
Telefon _____
Zuständig für _____